



DETERMINAZIONE N°33 del 29 dicembre 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/ 2017, del 25/07/2017 e del 8/04/2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2021 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei Contratti Pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, entrato in vigore il 20/05/2017; che ha implementato e coordinato il richiamato Dlgs50/2016 ;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n.55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.140 del 17 giugno 2019 (c.d Sblocca cantieri);

VISTO il decreto legge n.76 del 16 luglio 2020 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n.120, ed in particolare l'art.1 c.2 lett a);

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n°56 con delibera del



Consiglio n°206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera n°636 del 10 luglio 2019;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35c.1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2019/ 1828, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTI gli articoli 5 e 6 della L241/90 e s.m.i e l'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti pubblici;

VISTI l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 " *Nomina , ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della L.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto di interesse , anche potenziale;



RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Carla Gennaretti

VISTO il DL del 7 ottobre 2020 n°125 "Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza da Covid-19,.." deliberata dal Consiglio dei Ministri in pari data, che proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

TENUTO CONTO che l'emergenza epidemiologica in atto ha rallentato l'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento ad un nuovo soggetto affidatario e rimodulato l'organizzazione del lavoro;

VISTA la relazione del RUP del 14 dicembre 2020 da cui si evince che :

- è in scadenza il 31 dicembre 2020 , l'affidamento diretto alla Società Cosmopol, come da determinazione della scrivente del 30/09/2020 n°27;
- era stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza, e in data 12 ottobre 2020, con determinazione n°28 la suddetta procedura è stata annullata in autotutela per i motivi nella stessa evidenziati;
- con determinazione del Direttore Compartimentale Area centro Sud n°4 del 19-11-2020 è stata avviata una procedura negoziata per il servizio di vigilanza armata e teleallarme ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016, come novellato dall'art.1 comma 2 lett.b) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, per la durata di anni 1 (uno) ;

CONSIDERATO che la suddetta procedura, per l'individuazione del nuovo fornitore, è stata avviata con RDO n° 2694920/2020.sul ME.PA della Consip aperta tutti gli operatori abilitati alla categoria del "Servizio Vigilanza e accoglienza" e che è ancora in corso di svolgimento;

TENUTO CONTO che l'Area Metropolitana di Roma si trova nella necessità di continuare ad assicurare la continuità del servizio di vigilanza e teleallarme anche al fine di garantire le misure necessarie al contenimento della pandemia da Covid-19 quali la misurazione della febbre a clienti , fornitori e visitatori ;

CONSIDERATO che nelle more dell'espletamento della RDO sopra richiamata , per il periodo di due mesi , non è praticabile sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello economico la scelta di affidare il servizio ad altro operatore economico;

CONSIDERATO che la società Cosmopol S.p.A, attuale affidataria del servizio , ha eseguito il contratto a regola d'arte , garantendo elevati standard di qualità della prestazione e concorrenzialità nel prezzo offerto, rispetto alla media;

VISTO che in ragione del valore economico e della tipologia della fornitura è possibile ricorrere alla trattativa privata su MEPA, ai sensi dell'art. 36 c.2 l.a) Dlgs 50/2016 così come novellato all'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020; per la durata di due mesi ,



RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

VALUTATO che

- in data 16-12-2020 è stata avviata sul ME.PA la trattativa diretta n°1547607 per l'affidamento diretto alla Cosmopol S.p.A, del servizio di vigilanza e teleallarme;
- decorso il termine per la presentazione dell'offerta, fissato al 28-12-2020 alle ore 18:00, la Società Cosmopol ha formulato un preventivo pari ad € **17.698,00** complessivi, oltre IVA, per il servizio di vigilanza e teleallarme, comunque inferiore a quanto indicato nella lettera di invito;

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art. 36 c.2 lettera .a) Dlgs 50/2016 così come novellato all'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e di trasparenza ed è stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della convenienza economica;

PRESO ATTO che le verifiche ex art. 80 del Dlgs 50/2016 hanno evidenziato che:

- Enti Previdenziali hanno attestato la regolarità contributiva con il DURC regolare alla data del 11/02/2021;
- la CCIAA (Visura Camerale) risulta regolare alla data del 1/10/2020;
- l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la regolarità alla data del 14-10-2020;
- la procura della repubblica presso il Tribunale di Roma ha comunicato in data 9/07/2020 non risultano annotazioni nel Casellario Giudiziale;
- le annotazioni sul Casellario Informatico delle Imprese di Anac risultano essere 3, di cui due archiviate e una che non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche.

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stata assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il seguente **CIG Z002FC409E**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;



ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare, tramite "trattativa diretta" n° 1547607 su ME.PA alla Società COSMOPOL S.p.A il servizio di vigilanza e teleallarme presso l'Area Metropolitana di Roma per la durata di due mesi a decorrere dal **01/01/2021 al 28/02/2021**;

L'importo complessivo del servizio è pari ad **€ 17.698,00 oltre IVA.** , incluso l'eventuale quinto d'obbligo per un importo massimo pari ad **€ 2.952,8.**

Gli oneri per rischio da interferenza sono stati valutati in **€ 50,00.**

La suddetta spesa trova copertura nella conto Co.Ge 410718002 WBS 402.01.01.4791, nel budget d'esercizio 2021.

| Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta COSMOPOL S.p.A tramite DURC con validità fino al 11/02/2021.

Di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza come previsto dall'art.32 comma 8 del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art.80 dello stesso Codice secondo quanto indicato nell'art. 8 del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020 n°120.

Di dare atto che l'affidamento è sottoposto a condizione risolutiva , nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sulla Società COSMOPOL S.p.A previsti dalla normativa vigente , in tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente obbligo di restituzione dei corrispettivi fino a quel momento ricevuti.

Di dare atto che la società COSMOPOL S.p.A si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza come riportato nel patto di Integrità dell'Ente.

E' nominato, ai sensi del Dlgs 50/2016 e s.m.i , Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Dott. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa in settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

S dà atto che alla presente trattativa diretta il sistema ha assegnato il seguente n° **C G Z002FC409E;**



Di trasmettere la presente determinazione al RUP, Dott.ssa Carla Gennaretti, la quale, fermo restando quanto previsto dall'art-6 bis della L.241/90 introdotto dalla legge 190/2012 in caso di situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto in materia di trasparenza e pubblicità dei Contratti pubblici di cui all'art 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al Digs.33/2013 come modificato dal D.lgs n°97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a confermare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dal Codice di Comportamento dell'Ente e dal DPR 62/2013. .

IL DIRETTORE

(Dr.ssa Laura Tagliaferri)

LAURA TAGLIAFERRI

Firmato il 29/12/2020